

# Fondo Pensione B.R.E.Banca

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI  
DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1626

Via Roma,13  
12100 Cuneo (CN)

## **Documento sulla politica di investimento**

**Approvato dal CdA il 30/06/2021**

Il Documento è redatto dal Fondo Pensione B.R.E Banca secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e con la Delibera 29 luglio 2020. Il Documento è a disposizione degli aderenti sul sito web del Fondo [www.fondopensionebrebanca.it](http://www.fondopensionebrebanca.it)

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| <b>1. Premessa</b> .....  | 3  |
| a) Caratteristiche generali del Fondo pensione.....   | 3  |
| b) Destinatari.....   | 3  |
| <b>2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria</b> .....                                  | 3  |
| a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento..... | 4  |
| b) Definizione delle prestazioni obiettivo .....  | 7  |
| c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti .....                                     | 8  |
| <b>3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria</b> .....                       | 12 |
| <b>Linea Bilanciata Globale Prudente</b> .....  | 12 |
| a) Ripartizione strategica delle attività .....   | 12 |
| b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi .....                | 12 |
| c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile: .....               | 16 |
| d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta) .....                                | 16 |
| e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti.....                              | 17 |
| f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo .....                             | 17 |
| <b>Linea Bilanciata Globale Equilibrata:</b> .....  | 18 |
| a) Ripartizione strategica delle attività .....   | 18 |
| b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi .....                | 18 |
| c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile: .....               | 22 |
| d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta) .....                                | 23 |
| e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti.....                              | 23 |
| f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo .....                             | 24 |
| <b>Linea Bilanciata Globale Dinamica:</b> .....   | 24 |
| a) Ripartizione strategica delle attività .....   | 24 |
| b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi .....                | 25 |
| c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile: .....               | 28 |
| d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta) .....                                | 29 |
| e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti.....                              | 29 |
| f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo .....                             | 30 |
| <b>Linea Assicurativa 5</b> .....   | 30 |
| <b>Linea Assicurativa 6</b> .....   | 32 |
| <b>4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio</b> .....  | 33 |

## 1. Premessa

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo Pensione Complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A - in forma abbreviata "Fondo Pensione B.R.E. Banca" (di seguito anche il "FONDO") - intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale documento è redatto in conformità alle deliberazioni Covip del 16 Marzo 2012 e 29 Luglio 2020.

Il documento indica gli obiettivi che il FONDO mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

### a) Caratteristiche generali del Fondo pensione

Il Fondo Pensione B.R.E Banca è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

Il FONDO – costituito in forma associativa riconosciuta ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. b), del D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni - è stato istituito in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 23 luglio 1998 tra la Banca Regionale Europea S.P.A e le Organizzazioni Sindacali Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e Federdirigenti.

Il FONDO è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui fondi pensione), sezione I – Fondi pensione preesistenti al numero 1626.

Il FONDO opera in regime di contribuzione definita pertanto l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti ottenuti dall'impiego delle risorse in gestione.

### b) Destinatari

- a) tutti i dipendenti in pianta stabile della Banca iscritti prima del 28 aprile 1993 al trattamento integrativo della ex Banca del Monte di Lombardia o iscritti fino al 14 ottobre 1992 al trattamento integrativo della ex Cassa di Risparmio di Cuneo;
- b) i dipendenti della Banca assunti in base agli accordi ed alla normativa tempo per tempo vigenti ed in epoca successiva alle date di cui alla lettera a), purché abbiano aderito nelle forme previste dallo Statuto;
- c) i dipendenti di cui alle lettere a) e b) che a seguito del trasferimento del rapporto di lavoro da B.R.E. ad altra società del Gruppo abbiano optato per la conservazione della propria posizione individuale presso il Fondo Pensione in costanza di contribuzione;
- d) i dipendenti della Banca che hanno aderito esclusivamente con conferimento del TFR, ancorché abbiano ceduto il contratto ad altra società del Gruppo e successivamente abbiano fatto pervenire la loro adesione al FONDO.
- e) tutti gli iscritti al FONDO che, pur avendo richiesto esplicitamente le prestazioni nelle forme previste dallo Statuto, non hanno revocato le prestazioni accessorie, con onere a proprio carico;
- f) i dipendenti di cui alle lettere a), b) e c) che a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con la Banca o con altre società del Gruppo, non abbiano richiesto il trasferimento presso altri fondi ovvero il riscatto dell'intera posizione individuale;
- g) soggetti fiscalmente a carico degli Associati.

## 2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Il Fondo Pensione B.R.E Banca ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio.

A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi versati, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il FONDO non ha scopo di lucro.

L'obiettivo della politica di investimento del FONDO è quello di attuare combinazioni rendimento-rischio efficienti in un dato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Per le finalità suddette, il FONDO offre attualmente 4 comparti di investimento agli aderenti, tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte ottimale di investimento:

- Linea Bilanciata Globale Prudente
- Linea Bilanciata Globale Equilibrata
- Linea Bilanciata Globale Dinamica
- Linea Assicurativa 6

È inoltre operativa la Linea Assicurativa 5, non più aperta a nuove adesioni né a trasferimenti da altri comparti, presso cui è possibile effettuare ulteriori versamenti solo per gli aderenti che alla data del 31 dicembre 2020, avevano una posizione aperta nel comparto stesso.

Agli aderenti è consentito di destinare i versamenti contributivi (e la posizione individuale eventualmente già maturata) a un solo comparto (di seguito anche "profilo monocomparto") ovvero suddividerli fra più comparti ("profilo multicomparto"), in percentuale da essi stabilita.

Nel corso del 2021 il Fondo Pensione B.R.E Banca ha in ultimo proceduto a verificare la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti, in linea con le previsioni del D.Lgs. 252/2005, considerando i fattori di seguito descritti.

#### a) Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento

L'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti è stata condotta sia per profili monocomparto che multicomparto.

In particolare, per ciascuno dei profili suddetti è stato individuato un campione rappresentativo di aderenti per diverse coorti di età e individuato un "aderente rappresentativo", ovvero quell'ipotetico aderente le cui caratteristiche demografiche e reddituali rappresentano fedelmente quelle della media degli aderenti al profilo stesso. I dati utilizzati per l'analisi sono riferiti al 31 dicembre 2020.

Più in dettaglio, le caratteristiche degli aderenti analizzati per i profili suddetti sono riassunte nelle seguenti tabelle:

| <b>Profilo: 100%<br/>Linea Bilanciata<br/>Globale Prudente</b><br>Classi di età | # iscritti<br>analizzati | Età media<br>(anni) | Anzianità<br>media nel<br>FONDO<br>(anni) | Montante II<br>pilastro / RAL<br>(media) | Aliquota<br>contributiva<br>effettiva media<br>(% RAL) |
|---|--------------------------|---------------------|---|--|--|
| < 40 anni   | 4                        | 33,8                | 10,3                                      | 1,4                                      | 13,7%  |
| 40-44 anni  | 11                       | 41,9                | 14,8                                      | 1,6                                      | 11,6%  |
| 45-49 anni  | 24                       | 47,2                | 18,6                                      | 2,1                                      | 12,6%  |
| 50-54 anni  | 42                       | 51,9                | 26,9                                      | 2,5                                      | 12,5%  |
| 55-59 anni  | 37                       | 56,4                | 27,6                                      | 2,4                                      | 11,9%  |
| ≥ 60 anni   | 15                       | 60,4                | 27,0                                      | 2,7                                      | 12,7%  |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b>   | <b>133</b>               | <b>51,9</b>         | <b>24,1</b>                               | <b>2,3</b>                               | <b>12,3%</b>   |

| <b>Profilo: 100%<br/>Linea Bilanciata<br/>Globale<br/>Equilibrata</b><br>Classi di età | # iscritti<br>analizzati | Età media<br>(anni) | Anzianità<br>media nel<br>FONDO<br>(anni) | Montante II<br>pilastro / RAL<br>(media) | Aliquota<br>contributiva<br>effettiva<br>media<br>(% RAL) |
|--|--------------------------|---------------------|---|--|---|
| < 40 anni  | 19                       | 32,6                | 9,3                                       | 1,0                                      | 10,2%   |
| 40-44 anni   | 32                       | 42,2                | 16,7                                      | 2,2                                      | 12,8%   |
| 45-49 anni   | 73                       | 47,6                | 22,3                                      | 2,5                                      | 12,8%   |
| 50-54 anni   | 106                      | 51,5                | 25,7                                      | 2,8                                      | 12,6%   |
| 55-59 anni   | 87                       | 56,9                | 29,6                                      | 2,9                                      | 12,3%   |
| ≥ 60 anni  | 25                       | 60,8                | 33,9                                      | 3,0                                      | 12,5%   |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b>  | <b>342</b>               | <b>50,8</b>         | <b>24,9</b>                               | <b>2,7</b>                               | <b>12,4%</b>  |

| <b>Profilo: 100%<br/>Linea Bilanciata<br/>Globale Dinamica</b><br>Classi di età | # iscritti<br>analizzati | Età media<br>(anni) | Anzianità<br>media nel<br>FONDO<br>(anni) | Montante II<br>pilastro / RAL<br>(media) | Aliquota<br>contributiva<br>effettiva<br>media<br>(% RAL) |
|---|--------------------------|---------------------|---|--|---|
| < 40 anni   | 28                       | 33,6                | 9,6                                       | 1,3                                      | 11,2%   |
| 40-44 anni  | 26                       | 42,3                | 17,3                                      | 2,1                                      | 13,5%   |
| 45-49 anni  | 93                       | 47,5                | 21,2                                      | 2,8                                      | 13,2%   |
| 50-54 anni  | 83                       | 51,7                | 26,6                                      | 3,0                                      | 13,3%   |
| 55-59 anni  | 54                       | 56,6                | 27,5                                      | 3,1                                      | 13,3%   |
| ≥ 60 anni   | 13                       | 60,7                | 29,0                                      | 3,0                                      | 13,3%   |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b>   | <b>297</b>               | <b>49,1</b>         | <b>22,8</b>                               | <b>2,8</b>                               | <b>13,1%</b>  |

Ai fini dell'analisi, tenuto conto di caratteristiche e finalità omogenee, le posizioni attive sui comparti Linea Assicurativa 5 (#16) e Assicurativa 6 (#1.172) sono state considerate congiuntamente come "Linea Assicurativa".

| <b>Profilo:<br/>100% Linea<br/>Assicurativa</b><br>Classi di età | # iscritti<br>analizzati | Età media<br>(anni) | Anzianità<br>media nel<br>FONDO<br>(anni) | Montante II<br>pilastro / RAL<br>(media) | Aliquota<br>contributiva<br>effettiva media<br>(% RAL) |
|--|--------------------------|---------------------|---|--|--|
| < 40 anni  | 8                        | 32,9                | 11,2                                      | 1,2                                      | 10,4%  |
| 40-44 anni   | 13                       | 42,8                | 16,4                                      | 2,0                                      | 13,0%  |
| 45-49 anni   | 35                       | 47,4                | 19,7                                      | 2,1                                      | 13,0%  |
| 50-54 anni   | 50                       | 51,9                | 26,2                                      | 2,6                                      | 12,3%  |
| 55-59 anni   | 40                       | 57,0                | 27,8                                      | 2,7                                      | 13,4%  |
| ≥ 60 anni  | 19                       | 61,4                | 33,3                                      | 2,3                                      | 10,7%  |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b>                              | <b>165</b>               | <b>51,6</b>         | <b>24,5</b>                               | <b>2,4</b>                               | <b>12,5%</b>   |

| <b>Profilo<br/>Multicomparto</b><br>Classi di età | # iscritti<br>analizzati | Età media<br>(anni) | Anzianità<br>media nel | Montante II<br>pilastro / RAL<br>(media) | Aliquota<br>contributiva |
|---|--------------------------|---------------------|------------------------|--|--------------------------|
|---|--------------------------|---------------------|------------------------|--|--------------------------|

|                                     |            |             | FONDO<br>(anni) |            | effettiva<br>media<br>(% RAL) |
|-------------------------------------|------------|-------------|-----------------|------------|-------------------------------|
| < 40 anni                           | 30         | 33,2        | 9,2             | 1,1        | 11,9%                         |
| 40-44 anni                          | 28         | 41,5        | 14,1            | 1,8        | 13,2%                         |
| 45-49 anni                          | 58         | 47,5        | 19,1            | 2,4        | 13,5%                         |
| 50-54 anni                          | 92         | 51,7        | 24,9            | 2,7        | 13,3%                         |
| 55-59 anni                          | 67         | 56,5        | 26,4            | 2,7        | 13,6%                         |
| ≥ 60 anni                           | 19         | 60,9        | 33,2            | 3,3        | 14,0%                         |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b> | <b>294</b> | <b>49,7</b> | <b>22,0</b>     | <b>2,5</b> | <b>13,3%</b>                  |

**NOTE:**

- al fine di individuare il campione rappresentativo di aderenti, rispetto a cui procedere alle successive stime di integrazione pensionistica del FONDO, sono stati utilizzati opportuni filtri di esclusione (ad es.: non attivi, contribuzione saltuaria, non versanti, reddito “outlier”) rispetto alla popolazione complessiva del FONDO (#2.484 aderenti);
- l’aliquota contributiva è ottenuta come somma delle aliquote datore, lavoratore e TFR.

Per i profili multicomparto sono state altresì effettuate analisi finalizzate a verificare le effettive scelte di investimento in termini di distribuzione dei versamenti contributivi e montanti tra i comparti. Nelle tabelle seguenti sono riportate le principali evidenze emerse.

| % contribuzione<br>media sul comparto<br>(ultimo anno) | Linea<br>Bil. Globale<br>Prudente | Linea<br>Bil. Globale<br>Equilibrata | Linea<br>Bil. Globale<br>Dinamica | Linea<br>Assicurativa |
|--|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| < 40 anni  | 20,1%                             | 27,3%                                | 25,1%                             | 27,5%                 |
| 40-44 anni   | 12,5%                             | 39,9%                                | 23,7%                             | 23,8%                 |
| 45-49 anni   | 17,9%                             | 32,1%                                | 20,4%                             | 29,6%                 |
| 50-54 anni   | 22,4%                             | 28,7%                                | 19,5%                             | 29,4%                 |
| 55-59 anni   | 21,6%                             | 35,3%                                | 17,3%                             | 25,8%                 |
| ≥ 60 anni  | 25,0%                             | 20,0%                                | 13,3%                             | 41,8%                 |
| <b>Totale aderenti<br/>analizzati</b>                  | <b>20,6%</b>                      | <b>31,2%</b>                         | <b>19,3%</b>                      | <b>28,9%</b>          |

| % posizione media<br>sul comparto<br>(alla data di analisi) | Linea<br>Bil. Globale<br>Prudente | Linea<br>Bil. Globale<br>Equilibrata | Linea<br>Bil. Globale<br>Dinamica | Linea<br>Assicurativa |
|---|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| < 40 anni   | 22,5%                             | 29,8%                                | 18,3%                             | 29,3%                 |
| 40-44 anni  | 11,5%                             | 39,6%                                | 20,7%                             | 28,2%                 |
| 45-49 anni  | 15,1%                             | 25,6%                                | 21,7%                             | 37,6%                 |
| 50-54 anni  | 21,2%                             | 26,3%                                | 15,9%                             | 36,6%                 |
| 55-59 anni  | 20,3%                             | 29,2%                                | 11,5%                             | 39,0%                 |
| ≥ 60 anni   | 20,9%                             | 35,5%                                | 8,1%                              | 35,4%                 |
| <b>Totale aderenti<br/>analizzati</b>                       | <b>19,3%</b>                      | <b>28,9%</b>                         | <b>15,2%</b>                      | <b>36,6%</b>          |

I risultati dell’analisi hanno evidenziato:

- la prevalenza dei profili monocomparto, che concentrano circa l'80% di adesioni e patrimoni, con una ripartizione abbastanza omogenea tra Linea Assicurativa (ca. 23% di aderenti e montanti complessivamente analizzati), Bilanciata Globale Equilibrata (ca. 24% iscritti e 26% dei patrimoni) e Bilanciata Globale Dinamica (ca. 22% aderenti e 20% montanti), più marginale l'adesione alla sola Linea Bilanciata Globale Prudente (ca. 11% sia per aderenti che patrimoni). Gli aderenti alle 3 linee bilanciate mostrano inoltre una distribuzione per età decrescente al crescere del profilo di rischio/orizzonte temporale consigliato per tali linee di investimento;
- profili multicomparto che rappresentano il 20% circa di iscritti e patrimoni, con una maggiore concentrazione delle risorse sulle Linee Assicurative (ca. 37% dei patrimoni complessivi di tali profili) e Bilanciata Globale Equilibrata (29% ca.), con profilo di età e montanti/RAL intermedi rispetto ai monocomparto e aliquota contributiva più elevata di questi.

#### b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Considerato che la prestazione pensionistica erogata dal FONDO dovrà integrare quella derivante dal sistema obbligatorio di I pilastro, sono stati effettuati specifici approfondimenti volti a stimare la copertura pensionistica (lorda) di II pilastro utilizzando i dati degli aderenti rappresentativi dei profili in precedenza descritti e assumendo le seguenti ulteriori ipotesi:

- età di pensionamento individuata sulla base delle stime fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, elaborate in base alla normativa vigente, con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato (aggiornati a settembre 2020);
- coefficienti di conversione del montante previdenziale di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli previsti dall'attuale convenzione con Generali in ipotesi di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua e tasso tecnico 0,5%;
- incremento di retribuzione reale collegato all'aumentare dell'età (c.d. curva di carriera) stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli iscritti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo;
- abbattimento prudenziale del montante previdenziale accumulato nel tempo per effetto delle anticipazioni, stimate sulla base dei dati storici dell'ultimo triennio (dic.2017- dic.2020) degli aderenti (circa 0,8% p.a. a livello di FONDO).

Le proiezioni di copertura di II pilastro al pensionamento – ipotizzando rivalutazioni nominali crescenti (da 0 a 3%) applicate alla posizione e ai contributi versati al FONDO per ciascun aderente rappresentativo – sono riportate nelle seguenti tabelle:

| Profilo: 100%<br>Linea Bilanciata<br>Globale<br>Prudente | Anni al<br>pens. | Montante II pilastro / ultima RAL |                    |                    | Tasso di sostituzione di II pilastro<br>(lordo, % ultima RAL) |                    |                    |
|--|------------------|-----------------------------------|--------------------|--------------------|---|--------------------|--------------------|
|  |                  | rend. nom:<br>0,0%                | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% | rend. nom:<br>0,0%  | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% |
| < 40 anni  | 33               | 3,4                               | 4,3                | 5,6                | 11,9%   | 15,0%              | 19,5%              |
| 40-44 anni   | 24               | 2,9                               | 3,6                | 4,4                | 10,1%   | 12,4%              | 15,4%              |
| 45-49 anni   | 19               | 3,1                               | 3,7                | 4,5                | 10,9%   | 12,9%              | 15,5%              |
| 50-54 anni   | 14               | 3,1                               | 3,6                | 4,2                | 10,9%   | 12,6%              | 14,6%              |
| 55-59 anni   | 12               | 3,0                               | 3,4                | 3,8                | 11,1%   | 12,6%              | 14,4%              |
| ≥ 60 anni  | 8                | 3,3                               | 3,7                | 4,0                | 12,5%   | 13,7%              | 15,0%              |
| <b>Aderente<br/>rappresentativo</b>                      | <b>14</b>        | <b>3,0</b>                        | <b>3,5</b>         | <b>4,0</b>         | <b>10,5%</b>  | <b>12,1%</b>       | <b>14,0%</b>       |

| Profilo: 100%<br>Linea Bilanciata | Anni al<br>pens. | Montante II pilastro / ultima RAL | Tasso di sostituzione di II pilastro<br>(lordo, % ultima RAL) |
|-----------------------------------|------------------|-----------------------------------|---|
|-----------------------------------|------------------|-----------------------------------|---|

| <b>Globale Equilibrata</b>      |           | rend. nom:<br>0,0% | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% | rend. nom:<br>0,0% | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% |
|---------------------------------|-----------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| < 40 anni                       | 34        | 2,5                | 3,2                | 4,1                | 8,7%               | 11,0%              | 14,2%              |
| 40-44 anni                      | 24        | 3,3                | 4,1                | 5,1                | 11,5%              | 14,2%              | 17,8%              |
| 45-49 anni                      | 18        | 3,3                | 4,0                | 4,8                | 11,6%              | 13,8%              | 16,6%              |
| 50-54 anni                      | 14        | 3,3                | 3,9                | 4,5                | 11,6%              | 13,5%              | 15,7%              |
| 55-59 anni                      | 11        | 3,4                | 3,8                | 4,4                | 12,6%              | 14,3%              | 16,3%              |
| ≥ 60 anni                       | 7         | 3,9                | 4,3                | 4,7                | 14,8%              | 16,1%              | 17,5%              |
| <b>Aderente rappresentativo</b> | <b>15</b> | <b>3,3</b>         | <b>3,9</b>         | <b>4,5</b>         | <b>11,4%</b>       | <b>13,4%</b>       | <b>15,7%</b>       |

| <b>Profilo: 100% Linea Bilanciata Globale Dinamica</b> | Anni al pens. | Montante II pilastro / ultima RAL |                    |                    | Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL) |                    |                    |
|--|---------------|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--|--------------------|--------------------|
|  |               | rend. nom:<br>0,0%                | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% | rend. nom:<br>0,0%   | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% |
| < 40 anni  | 33            | 2,8                               | 3,6                | 4,6                | 9,9%   | 12,6%              | 16,3%              |
| 40-44 anni   | 24            | 3,6                               | 4,4                | 5,5                | 12,7%  | 15,6%              | 19,4%              |
| 45-49 anni   | 18            | 3,6                               | 4,3                | 5,2                | 12,6%  | 15,1%              | 18,2%              |
| 50-54 anni   | 14            | 3,8                               | 4,4                | 5,1                | 13,4%  | 15,6%              | 18,1%              |
| 55-59 anni   | 11            | 3,6                               | 4,0                | 4,6                | 13,6%  | 15,4%              | 17,4%              |
| ≥ 60 anni  | 7             | 4,1                               | 4,5                | 4,9                | 15,6%  | 17,0%              | 18,5%              |
| <b>Aderente rappresentativo</b>                        | <b>17</b>     | <b>3,6</b>                        | <b>4,2</b>         | <b>5,1</b>         | <b>12,6%</b>   | <b>14,9%</b>       | <b>17,9%</b>       |

| <b>Profilo: 100% Linea Assicurativa</b> | Anni al pens. | Montante II pilastro / ultima RAL |                    |                    | Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL) |                    |                    |
|---|---------------|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--|--------------------|--------------------|
|   |               | rend. nom:<br>0,0%                | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% | rend. nom:<br>0,0%   | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% |
| < 40 anni                               | 33            | 2,7                               | 3,4                | 4,5                | 9,4%   | 12,0%              | 15,6%              |
| 40-44 anni                              | 24            | 3,3                               | 4,1                | 5,1                | 11,7%  | 14,4%              | 17,9%              |
| 45-49 anni                              | 19            | 3,3                               | 4,0                | 4,7                | 11,6%  | 13,9%              | 16,6%              |
| 50-54 anni                              | 14            | 3,3                               | 3,8                | 4,4                | 11,4%  | 13,3%              | 15,4%              |
| 55-59 anni                              | 12            | 3,4                               | 3,9                | 4,4                | 12,8%  | 14,6%              | 16,8%              |
| ≥ 60 anni                               | 8             | 3,4                               | 3,7                | 4,1                | 12,8%  | 14,1%              | 15,6%              |
| <b>Aderente rappresentativo</b>         | <b>14</b>     | <b>3,2</b>                        | <b>3,7</b>         | <b>4,3</b>         | <b>11,1%</b>   | <b>12,9%</b>       | <b>15,0%</b>       |

| <b>Profilo: Multicomparto</b>   | Anni al pens. | Montante II pilastro / ultima RAL |                    |                    | Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL) |                    |                    |
|---------------------------------|---------------|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--|--------------------|--------------------|
|                                 |               | rend. nom:<br>0,0%                | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% | rend. nom:<br>0,0%   | rend. nom:<br>1,5% | rend. nom:<br>3,0% |
| < 40 anni                       | 34            | 3,0                               | 3,8                | 4,9                | 10,4%  | 13,2%              | 17,1%              |
| 40-44 anni                      | 24            | 3,3                               | 4,1                | 5,1                | 11,6%  | 14,3%              | 17,8%              |
| 45-49 anni                      | 19            | 3,4                               | 4,0                | 4,8                | 11,7%  | 14,0%              | 16,9%              |
| 50-54 anni                      | 14            | 3,4                               | 3,9                | 4,6                | 11,8%  | 13,7%              | 15,9%              |
| 55-59 anni                      | 11            | 3,5                               | 4,0                | 4,5                | 13,2%  | 14,9%              | 16,9%              |
| ≥ 60 anni                       | 7             | 3,7                               | 4,1                | 4,4                | 14,0%  | 15,3%              | 16,7%              |
| <b>Aderente rappresentativo</b> | <b>16</b>     | <b>3,4</b>                        | <b>3,9</b>         | <b>4,7</b>         | <b>11,7%</b>   | <b>13,7%</b>       | <b>16,3%</b>       |

## c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei Comparti



Tenuto conto delle stime suddette, il Fondo Pensione B.R.E Banca ha quindi proceduto - con il supporto dell'advisor finanziario incaricato – a verificare l'adeguatezza dell'asset allocation per le tre Linee Bilanciate Globali (Prudente, Equilibrata e Dinamica) alla luce del mutato contesto di mercato, a distanza di circa 3 anni dal precedente aggiornamento.

Per le due Linee Assicurative tenuto conto delle peculiari finalità e caratteristiche tecniche (cfr. infra), il FONDO ha ritenuto di prescindere da analogo approfondimento.

Più in particolare le previsioni utilizzate per tali analisi scontano uno scenario di medio termine prudente: in tale contesto, le redditività nominali rimangono limitate per i mercati obbligazionari Investment Grade (sia governativi che corporate) delle principali aree sviluppate; maggiori – a fronti di rischi superiori – per bond Paesi Emergenti, High Yield ed azioni.

L'orizzonte temporale utilizzato per tale verifica è quello coerente con la maturazione dei requisiti pensionistici da parte degli aderenti rappresentativi analizzati nel paragrafo precedente.

Gli esiti hanno evidenziato:

- rendimenti di medio periodo delle asset allocation differenziati per comparti (Linea Bilanciata Globale Prudente: tra 0,5-1% p.a. oltre l'inflazione a 14 anni; Linea Bilanciata Globale Equilibrata: tra 1,5-2% p.a. oltre l'inflazione a 15 anni; Linea Bilanciata Globale Dinamica: tra 3-3,5% p.a. oltre l'inflazione a 17 anni), inferiori ai target individuati dal FONDO nel precedente aggiornamento;
- profili di volatilità crescenti, in funzione dell'esposizione ad attivi rischiosi;
- i seguenti target di copertura di II pilastro per i profili rappresentativi individuati ad esito dell'analisi previdenziale:

| <b>Profilo di investimento (Linea)</b>     | <b>Anni al pens.</b> | <b>Montante II pilastro / ultima RAL</b> | <b>Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)</b> |
|--|----------------------|--|---|
| <b>100% Bilanciata Globale Prudente</b>    | 14                   | 3,0 – 3,5                                | 11% - 12%   |
| <b>100% Bilanciata Globale Equilibrata</b> | 15                   | 3,5 – 4,5                                | 12% - 14%   |
| <b>100% Bilanciata Globale Dinamica</b>    | 17                   | 3,5 – 5,5                                | 13% - 19%   |
| <b>Multicomparto</b>                       | 16                   | 3,5 – 4,5                                | 12% - 14%   |

Valutata la congruità di tali risultati, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/06/2021, ha confermato la sostanziale validità dell'attuale articolazione e politica di investimento dei comparti, anche in considerazione di un'offerta previdenziale che – tenuto conto delle caratteristiche degli aderenti (adesione al FONDO mediamente prolungata e distribuita su tutte le fasce d'età, buon grado di competenza finanziaria, contribuzioni rapportate alla RAL elevate se rapportate ad altri settori) – lascia a questi ultimi totale libertà di scelta del profilo rischio-rendimento assicurando un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Di seguito vengono riportati per le tre linee bilanciate le stime degli indicatori di rendimento/rischio<sup>1</sup> (al lordo degli oneri gravanti sulla quota) aggiornate sulla base del contesto di mercato al 31.03.2021.

## LINEA BILANCIATA GLOBALE PRUDENTE

<sup>1</sup>Rendimenti attesi e volatilità dei comparti sono stimati sulla base di un modello stocastico di generazione di scenari di tipo Montecarlo. Tale modello è parametrato su dati di mercato aggiornati alla data di analisi (ad es.: struttura a termine delle curve di tasso d'interesse nominale, curve di inflazione, premio per il rischio azionario, ...).

Finalità: incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità d'investimento prevalentemente sui mercati obbligazionari, con un'esposizione al rischio media.

Orizzonte temporale della verifica: 14 anni.

Grado di rischio: la volatilità media annua attesa è pari al 3,0%.

Rendimento medio annuo atteso: nominale pari al 1,6% corrispondente a ca. 0,6% in termini reali<sup>2</sup>.

Probabilità di rendimenti inferiori all'inflazione: 36%.

## **LINEA BILANCIATA GLOBALE EQUILIBRATA**

Finalità: incrementare il valore del capitale nel medio/lungo periodo cogliendo le opportunità d'investimento sui mercati obbligazionari e azionari, con un'esposizione al rischio medio-alta.

Orizzonte temporale della verifica: 15 anni.

Grado di rischio: la volatilità media annua attesa è pari al 5,0%.

Rendimento medio annuo atteso: nominale pari al 2,6% corrispondente a ca. 1,5% in termini reali.

Probabilità di rendimenti inferiori all'inflazione: 18%.

## **LINEA BILANCIATA GLOBALE DINAMICA**

Finalità: incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità d'investimento prevalentemente sui mercati azionari, con un'esposizione al rischio alta.

Orizzonte temporale della verifica: 17 anni.

Grado di rischio: la volatilità media annua attesa è pari al 10,5%.

Rendimento medio annuo atteso: nominale pari al 4,2% corrispondente a ca. 3,1% in termini reali.

Probabilità di rendimenti inferiori all'inflazione: 11%.

## **LINEE ASSICURATIVE**

Come anticipato il FONDO prevede in aggiunta ai comparti finanziari, due linee caratterizzate da una gestione assicurativa:

- la Linea Assicurativa 5 gestita per teste mediante polizza di Ramo I a capitalizzazione individuale (con Assicurazioni Generali S.p.A.)
- la Linea Assicurativa 6 gestita in monte mediante una polizza di ramo V con valorizzazione in quote (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.).

Tali tipologie di gestione, verso cui sono indirizzate le adesioni effettuate sulla base del silenzio-assenso (dal 28/10/2020 la Linea Assicurativa 6, per il periodo precedente la Linea Assicurativa 5), hanno gradualmente assunto una finalità più estesa rispetto a quella di comparti finalizzati al consolidamento del maturato da parte dei soggetti che risultano più prossimi al collocamento in quiescenza.

Le caratteristiche principali delle gestioni sono date dalla circostanza che ogni versamento contributivo viene capitalizzato *pro rata temporis* in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione speciale della Compagnia di Assicurazione ed effettivamente riconosciuto in base alle convenzioni stipulate; in questo caso, quindi, non operano condizioni di tipo demografico-attuariale essendo l'operazione mirata esclusivamente alla capitalizzazione dei premi.

Queste Linee forniscono pertanto una concreta risposta alle esigenze di protezione che sono strettamente connaturate alla gestione di montanti previdenziali e che acquisiscono un rilievo sia sotto il profilo soggettivo sia, in generale, in considerazione dell'approssimarsi al pensionamento.

Per quanto attiene alle modalità gestionali delle linee, la peculiarità insita nel sistema di gestione assicurativa, basata su una contabilizzazione dei cespiti al valore "storico", comporta una variante strutturale rispetto ai comparti "finanziari" dove, al contrario, i titoli in portafoglio sono valorizzati a prezzi di mercato e, conseguentemente, risentono della volatilità dei mercati.

Di conseguenza, la caratteristica delle gestioni assicurative trasla la valutazione del rischio dall'investimento al soggetto tenuto a prestare le garanzie in ordine alla capitalizzazione dei flussi conferiti.

---

<sup>2</sup> Inflazione media annua ipotizzata sugli orizzonti di verifica pari a 1,1% p.a.

A tale fine, giova sottolineare come le società incaricate dal FONDO risultino essere operatori di primario livello, peraltro fortemente strutturati nella gestione degli attivi di numerosi Fondi Pensione. Per quanto attiene le politiche d'investimento, nel caso di specie esse sono integralmente rimesse alla definizione della Compagnia sulla quale grava l'onere di garantire nel tempo l'equilibrio della gestione.

In considerazione della rilevanza *contrattuale* delle condizioni di rivalutazione delle prestazioni, indipendentemente dall'orizzonte temporale medio espresso dalla collettività degli aderenti alla linea assicurativa, con riferimento a:

#### **LINEA ASSICURATIVA 5**

Finalità: preservare il valore del capitale stabilizzandone i rendimenti; il comparto risponde alle esigenze di aderenti prossimi al pensionamento o con bassa propensione al rischio. Il comparto non accoglie nuove adesioni.

Garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei versamenti tempo per tempo effettuati.

Orizzonte temporale: medio periodo (5-10 anni).

Grado di rischio: basso

Dal punto di vista finanziario si rileva che la Linea sugli ultimi 3 anni (2018-2020) ha evidenziato:

- un rendimento medio annuo netto del 2,00%;
- una volatilità (annua) di tali risultati estremamente contenuta (0,18%).

#### **LINEA ASSICURATIVA 6**

Finalità: preservare il valore del capitale stabilizzandone i rendimenti; il comparto risponde alle esigenze di aderenti prossimi al pensionamento o con bassa propensione al rischio.

Garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei versamenti tempo per tempo effettuati e di un rendimento minimo annuo.

Orizzonte temporale: medio periodo (5-10 anni).

Grado di rischio: basso

Dal punto di vista finanziario si rileva che la Linea attiva dal 28/11/2020 ha evidenziato un rendimento netto nei primi sei mesi dalla partenza (nov. 20 – mag.21) pari a +0,62%. La gestione separata di riferimento (Valore UnipolSai) evidenzia nel triennio (2018-2020) un rendimento medio annuo del 3,26% con una volatilità dello 0,18%, potenzialmente indicativi delle prospettive (lorde) del comparto in considerazione delle modalità gestionali e di contabilizzazione adottate.

### 3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Le caratteristiche dei Comparti del Fondo Pensione B.R.E Banca sono di seguito descritte.

#### **Linea Bilanciata Globale Prudente**

(categoria COVIP: Obbligazionario Misto)

#### a) Ripartizione strategica delle attività

##### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è prevalentemente orientata verso titoli di debito; è ammesso l'investimento in titoli di capitale per un massimo del 20% delle risorse del Comparto.

##### Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.

##### Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

##### Duration media della componente obbligazionaria:

La durata finanziaria degli investimenti obbligazionari in gestione indiretta potrà essere al massimo pari a 7,25 anni.

##### Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, sono presi in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Il FONDO svolge inoltre un monitoraggio autonomo sugli emittenti in portafoglio e, qualora si renda necessario, si confronta con i gestori delegati su posizioni critiche.

Ulteriori informazioni circa l'integrazione dei rischi sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti sono disponibili sul sito del FONDO.

##### Rendimento obiettivo:

Il Comparto, gestito in logica *total return*, ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al seguente target:

$$\mathbf{max [0\%; Inflazione italiana (cod. Bloomberg ITCPIUNR)] + 1,5\%}$$

#### b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

##### Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite da:

- 1) i gestori delegati (cfr. sezione Caratteristiche dei Mandati), in strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente con i seguenti limiti:

| <b>Titoli di debito</b>   | <b>Tra 0% e 100%</b>   |
|---|--|
| <b>di cui</b>   |  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi:</b><br><i>(con limite max 30% stesso emittente)</i>             |  |
| Obbligazioni governative UE:  | tra 35% e 100%   |
| Obbligazioni governative OCSE (non UE):   | tra 0% e 40%   |
| Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD:  | tra 0% e 5%  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti societari OCSE:</b>  |  |
| Obbligazioni EUR e GBP corporate IG   | tra 0% e 30%   |
| Obbligazioni USD e CAD corporate IG:  | tra 0% e 30%   |
| Obbligazioni global corporate HY in EUR, CAD, GBP, USD  | tra 0% e 5%  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE:</b> | <b>tra 0% e 12%</b><br><i>(solo se denominati in Euro e USD)</i> |
| <b>Titoli di capitale</b>   |  |
| <b>tra 0% e 20%</b>   |  |
| <b>di cui</b>   |  |
| <b>Titoli quotati su mercati regolamentati non OCSE</b>   |  |
| <b>massimo 5%</b>   |  |
| Azioni area Euro  | tra 0% e 20%   |
| Azioni Paesi Sviluppati extra Euro  | tra 0% e 20%   |
| Azioni Paesi emergenti  | tra 0% e 5%  |

#### Merito creditizio ed ulteriori limiti connessi

Per la valutazione del merito creditizio il Fondo Pensione utilizza sia l'indicatore rappresentato dal rating, sia quello desunto dall'andamento dei credit default swap (CDS), secondo i criteri di seguito indicati:

1. I titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali devono avere un rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che:
  - a) il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - b) il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps;
  - c) la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 350, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps, non potranno superare il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli corporate di cui al successivo punto 2.e;
  - d) i titoli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del FONDO le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il FONDO assuma determinazioni in merito.
  - e) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di titoli governativi privi di rating (ad esempio, BOT e CCT) si fa riferimento al rating dello Stato emittente.

2. I titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che:
  - a) il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - b) il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps;
  - c) la somma dei titoli con rating nella fascia A-/BBB- (A3/Baa3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 30% della componente obbligazionaria;
  - d) la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 5% della componente obbligazionaria.
  - e) la somma dei titoli con rating inferiore ad A/A2 e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e comunque non potranno eccedere il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli governativi di cui al precedente punto 1.c; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del FONDO le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il FONDO assuma determinazioni in merito.
  - f) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di assenza su una emissione del valore del rating o del CDS si fa riferimento agli omologhi valori della Capogruppo dell'emittente; in mancanza non è possibile acquistare il titolo.

3. La somma di:
  - *titoli governativi e corporate aventi rating compreso tra i livelli BB+ e BB- (compresi);*
  - *obbligazioni global corporate HY;*
  - *OICR alternativi (FIA), investibili nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente*non può eccedere il 12% del patrimonio in gestione.
4. Non è ammesso l'investimento in obbligazioni convertibili, ibride, subordinate ed obbligazioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni (es. MBS o ABS). Gli strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione potranno essere acquistati esclusivamente con riferimento alle tranche senior aventi rating almeno pari a AA (S&P) e Aa2 (Moody's), fermo restando il valore del CDS di cui sopra.

Ai fini dell'applicazione dei criteri suddetti, il rating deve essere attribuito da almeno una tra le due agenzie Standard & Poor's (S&P) e Moody's (M) per tutta la durata dell'investimento, mentre il valore dei CDS viene determinato sulla base della media mobile del CDS MID in Dollari americani (USD) a 5 anni dei 22 giorni lavorativi precedenti la rilevazione. Inoltre, qualora per un titolo non dovesse essere disponibile il dato del CDS espresso in dollari, verrà utilizzato il CDS espresso in Euro o nella diversa valuta disponibile.

Nel caso in cui il merito di credito di un titolo non dovesse rientrare nei limiti di cui sopra, i gestori dovranno provvedere al disinvestimento entro 30 giorni; tuttavia, qualora il/i gestore/i reputi/no che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere il titolo predetto in portafoglio, valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili, che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al FONDO, affinché quest'ultimo assuma determinazioni in merito.

Tale informativa dovrà essere il più possibile analitica e descrivere le determinanti in base alle quali la valutazione interna del Gestore sia equivalente/comparabile all'universo investibile; dovrà inoltre descrivere la linea di condotta che il Gestore intende assumere rispetto ai titoli in questione; in nessun caso potranno essere prese in considerazione a tale fine valutazioni fondate esclusivamente sulle prospettive di redditività degli stessi.

- 2) il FONDO, in via diretta, può sottoscrivere o acquisire azioni, obbligazioni, quote di OICR / ETF, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

#### Strumenti alternativi:

È consentito l'investimento in strumenti alternativi sia per il tramite della gestione diretta che per il tramite della gestione indiretta, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

#### Strumenti derivati

Nell'ambito della sola gestione indiretta sono ammessi:

- opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato, tassi di interesse e futures sui tassi di cambio (*currency futures*), con il solo obiettivo di assicurare una efficiente gestione del portafoglio o per finalità di riduzione del rischio (è esclusa la possibilità di ricorrere alla leva);
- operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap (a condizione che sia coperto il rischio di cambio) con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).

Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del FONDO agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

#### OICR

##### 1) *Gestione indiretta:*

È consentito investire in quote di OICR (inclusi ETF), sino ad un massimo del 100% delle risorse in gestione a condizione che:

- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti devono risultare compatibili con i limiti previsti dal D.M. n. 166/2014 nonché con le linee di indirizzo fissati nell'ambito della convenzione gestoria.
- sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;
- il gestore fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli.

È altresì ammesso l'investimento in FIA, entro il limite massimo del 2% delle risorse in gestione a condizione che:

- il gestore fornisca preventivamente al FONDO una informativa recante il Regolamento e tutta la restante documentazione contrattuale del FIA prescelto, nonché l'indicazione dell'importo massimo dell'investimento, la periodicità dei versamenti e l'arco temporale di riferimento;
- il gestore si impegni a trasmettere periodicamente al FONDO tutte le informazioni necessarie per svolgere l'attività di controllo sulla gestione del patrimonio, secondo le modalità e i formati concordati con il FONDO stesso;
- qualora si tratti di FIA collegati ovvero promossi o gestiti dal gestore o da altre società riferibili al gruppo di appartenenza del gestore, sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;

- la quota rappresentata da FIA che investono in strumenti obbligazionari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati (cd. minibond) non può eccedere la soglia del 2% delle risorse in affidamento;
- la quota rappresentata da strumenti illiquidi (con esclusione di quelli liquidabili decorso il primo anno) non può eccedere il 50% degli investimenti totali in FIA.

## 2) *Gestione diretta*

È ammesso l'investimento in OICR (FIA), entro il limite del 10% delle risorse del Comparto, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati. Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

Con riferimento a ciascun OICR investito il FONDO accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA – per il tramite di rendicontazioni periodiche – utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, un efficace espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il FONDO possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M.166/2014 e dalla normativa vigente.

## c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile:

### Modalità di gestione (diretta e indiretta)

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione della quota prevalente delle risorse è demandata a intermediari professionali, su cui il FONDO svolge una funzione di controllo, per il tramite di convenzioni di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (cd. "gestione indiretta");
- una parte minoritaria delle risorse (entro il limite del 10%, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati) è investita direttamente dal FONDO in FIA (cd. "gestione diretta"). Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

### Stile di gestione

Gestione di tipo "total return" (non è previsto un benchmark), che ha l'obiettivo di conseguire un rendimento superiore al target rispettando i limiti di rischio previsti.

Ulteriori dettagli relativi ai mandati sono contenuti nel successivo paragrafo d).

### Indicatori di rischio

#### 1) *Gestione indiretta*

Le gestioni sono valutate rispetto ad un obiettivo di rendimento, conseguentemente l'operato dei gestori viene valutato tramite un indicatore di rischio assoluto: la deviazione standard annualizzata (DS), calcolata sulle ultime 26 rilevazioni settimanali di rendimento. I gestori sono impegnati a mantenere il valore annualizzato della DS al di sotto del limite massimo del limite del 3,6%.

#### 2) *Gestione diretta*

Coerentemente alla natura degli investimenti, il FONDO monitora su base periodica l'evoluzione della redditività dei FIA investiti, onde individuare eventuali variazioni negative o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

## d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

### Numero di mandati in cui è articolata la gestione



La quota prevalente delle risorse del Comparto è gestita per il tramite di due mandati, identici per caratteristiche tecniche e limiti di investimento.

| Mandato                               | Bilanciato Globale Prudente   |
|---------------------------------------|---|
| Tipologia                             | Generalista (multi asset)   |
| Nr. mandati                           | 2   |
| Durata                                | 5 anni  |
| Obiettivo                             | Conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al target individuato per la gestione   |
| Parametro di riferimento              | max [0%; Inflazione italiana] + 1,5%  |
| Titoli obbligazionari (range tattico) | 0% - 100%   |
| Titoli azionari (range tattico)       | 0% - 20%  |
| Stile di gestione                     | Attivo  |
| Indicatore di rischio                 | Volatilità annualizzata (26 sett. rolling): max: 3,6%   |
| Esposizione valutaria netta non Euro  | Entro i limiti del D.M. 166/2014 (max: 30%)   |
| Struttura Commissionale               | - <i>Commissione fissa</i> : in % del patrimonio in gestione;<br>- <i>Commissioni di incentivo</i> : in % dell'eventuale overperformance rispetto al parametro di riferimento (e del patrimonio in gestione) con cap massimo ed al superamento dell' <i>high water mark</i> . |

Eventuali requisiti che i Gestori devono possedere oltre quelli di legge

In occasione dell'ultima procedura selettiva, il CdA del FONDO ha richiesto ai gestori ai fini della presentazione delle candidature – oltre i requisiti di legge:

- sede statutaria in un Paese appartenente all'area U.E. – ad eccezione dei centri off-shore - con almeno una succursale in Italia.

#### e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti

Il FONDO attualmente investe in 2 FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Progetto MiniBond Italia**: investe prevalentemente in strumenti finanziari di debito emessi da società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni;
- **Partners Group Private Markets Credit Strategies**: investe prevalentemente in titoli di debito senior di società non quotate ed in via marginale in titoli di debito subordinati;

Il FONDO effettua altresì la gestione attiva dell'asset class liquidità investendo nel seguente FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Fasanara Investments**: investe prevalentemente in crediti commerciali e fatture digitali emessi da PMI di tutto il mondo, con particolare focus sull'Europa.

#### f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

In relazione alle motivazioni esplicitate nel documento “Informativa in materia di politica di impegno e di strategia di investimento azionario”, disponibile sul sito del FONDO, considerando anche le caratteristiche degli investimenti effettuati, il Consiglio di Amministrazione del FONDO ha ritenuto di non adottare alla data la politica di impegno di cui all’articolo 124- quinquies del TUF. Un impegno più attivo potrà eventualmente essere valutato dal FONDO laddove dovessero essere attivate modalità di esercizio dei diritti di voto su base consortile (ad esempio, mediante iniziative di associazioni di rappresentanza dei fondi pensione o concertate nell’ambito dei fondi pensione facenti parte del nostro Gruppo di riferimento) che determinino il superamento delle condizioni illustrate nel documento in ordine alla frammentazione dell’investimento azionario.

### **Linea Bilanciata Globale Equilibrata**

(categoria COVIP: Bilanciato)

#### a) Ripartizione strategica delle attività

##### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è orientata sia verso titoli di debito che titoli di capitale, con questi ultimi ammessi entro il limite massimo del 50% del patrimonio del comparto.

##### Ripartizione per area geografica:

L’area di investimento è globale con prevalenza dell’area OCSE.

##### Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l’Euro. È ammesso l’investimento in strumenti denominati in valute diverse dall’Euro fermo restando che l’esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell’effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

##### Duration media della componente obbligazionaria:

La durata finanziaria degli investimenti obbligazionari in gestione indiretta potrà essere al massimo pari a 7,25 anni.

##### Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, sono presi in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Il FONDO svolge un monitoraggio autonomo sugli emittenti in portafoglio e, qualora si renda necessario, si confronta con i gestori delegati su posizioni critiche.

Ulteriori informazioni circa l’integrazione dei rischi sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti sono disponibili sul sito del FONDO.

##### Rendimento obiettivo:

Il Comparto, gestito in logica *total return*, ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al seguente target:

$$\mathbf{max [0\%; Inflazione italiana (cod. Bloomberg ITCPIUNR)] + 3,0\%}$$

#### b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

##### Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite da:

- 1) i gestori delegati (cfr. sezione Caratteristiche dei Mandati), in strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente con i seguenti limiti (da considerarsi – laddove non diversamente espresso - in % delle risorse in gestione):

| <b>Titoli di debito</b>   | <b>Tra 0% e 100%</b>   |
|---|--|
| <b>di cui</b>   |  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi:</b><br><i>(con limite max 30% stesso emittente)</i>             |  |
| Obbligazioni governative UE:  | tra 0% e 100%  |
| Obbligazioni governative OCSE (non UE):   | tra 0% e 40%   |
| Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD:  | tra 0% e 5%  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti societari OCSE:</b>  |  |
| Obbligazioni EUR e GBP corporate IG   | tra 0% e 30%   |
| Obbligazioni USD e CAD corporate IG:  | tra 0% e 30%   |
| Obbligazioni global corporate HY in EUR, CAD, GBP, USD  | tra 0% e 5%  |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE:</b> | <b>tra 0% e 12%</b><br><i>(solo se denominati in Euro e USD)</i> |
| <b>Titoli di capitale</b>   |  |
| <b>tra 0% e 50%</b>   |  |
| <b>di cui</b>   |  |
| <b>Titoli quotati su mercati regolamentati non OCSE</b>   |  |
| Azioni area Euro  | tra 0% e 50%   |
| Azioni Paesi Sviluppati extra Euro  | tra 0% e 50%   |
| Azioni Paesi emergenti  | tra 0% e 8%  |

Merito creditizio ed ulteriori limiti connessi

Per la valutazione del merito creditizio il Fondo Pensione utilizza sia l'indicatore rappresentato dal rating, sia quello desunto dall'andamento dei credit default swap (CDS), secondo i criteri di seguito indicati:

1. I titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali devono avere un rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che:
  - a) il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - b) il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps;
  - c) la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 350, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps, non potranno superare il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli corporate di cui al successivo punto 2.e;
  - d) i titoli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del FONDO le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il FONDO assuma determinazioni in merito.

- e) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di titoli governativi privi di rating (ad esempio, BOT e CCT) si fa riferimento al rating dello Stato emittente.

- 2. I titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che:
  - a) il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - b) il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps;
  - c) la somma dei titoli con rating nella fascia A-/BBB- (A3/Baa3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 30% della componente obbligazionaria;
  - d) la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 8% della componente obbligazionaria.
  - e) la somma dei titoli con rating inferiore ad A/A2 e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e comunque non potranno eccedere il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli governativi di cui al precedente punto 1.c; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del FONDO le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il FONDO assuma determinazioni in merito.
  - f) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di assenza su una emissione del valore del rating o del CDS si fa riferimento agli omologhi valori della Capogruppo dell'emittente; in mancanza non è possibile acquistare il titolo.

- 3. La somma di:
  - *titoli governativi e corporate aventi rating compreso tra i livelli BB+ e BB- (compresi);*
  - *obbligazioni global corporate HY;*
  - *OICR alternativi (FIA), investibili nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente*non può eccedere il 15% del patrimonio del patrimonio in gestione.
- 4. Non è ammesso l'investimento in obbligazioni convertibili, ibride, subordinate ed obbligazioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni (es. MBS o ABS). Gli strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione potranno essere acquistati esclusivamente con riferimento alle tranche senior aventi rating almeno pari a AA (S&P) e Aa2 (Moody's), fermo restando il valore del CDS di cui sopra.

Ai fini dell'applicazione dei criteri suddetti, il rating deve essere attribuito da almeno una tra le due agenzie Standard & Poor's (S&P) e Moody's (M) per tutta la durata dell'investimento, mentre il valore dei CDS viene determinato sulla base della media mobile del CDS MID in Dollari americani (USD) a 5 anni dei 22 giorni lavorativi precedenti la rilevazione. Inoltre, qualora per un titolo non dovesse essere disponibile il dato del CDS espresso in dollari, verrà utilizzato il CDS espresso in Euro o nella diversa valuta disponibile.

Nel caso in cui il merito di credito di un titolo non dovesse rientrare nei limiti di cui sopra, i gestori dovranno provvedere al disinvestimento entro 30 giorni; tuttavia, qualora il/i gestore/i

reputi/no che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere il titolo predetto in portafoglio, valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili, che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al FONDO, affinché quest'ultimo assuma determinazioni in merito.

Tale informativa dovrà essere il più possibile analitica e descrivere le determinanti in base alle quali la valutazione interna del Gestore sia equivalente/comparabile all'universo investibile; dovrà inoltre descrivere la linea di condotta che il Gestore intende assumere rispetto ai titoli in questione; in nessun caso potranno essere prese in considerazione a tale fine valutazioni fondate esclusivamente sulle prospettive di redditività degli stessi.

- 2) il FONDO, in via diretta, può sottoscrivere o acquisire azioni, obbligazioni, quote di OICR / ETF, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

#### Strumenti alternativi:

È consentito l'investimento in strumenti alternativi sia per il tramite della gestione diretta che per il tramite della gestione indiretta, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

#### Strumenti derivati

Nell'ambito della sola gestione indiretta sono ammessi:

- opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato, tassi di interesse e futures sui tassi di cambio (*currency futures*), con il solo obiettivo di assicurare una efficiente gestione del portafoglio o per finalità di riduzione del rischio (è esclusa la possibilità di ricorrere alla leva);
- operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap (a condizione che sia coperto il rischio di cambio) con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).

Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del FONDO agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

#### OICR

##### *1) Gestione indiretta:*

È consentito investire in quote di OICR (inclusi ETF), sino ad un massimo del 100% delle risorse in gestione a condizione che:

- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti devono risultare compatibili con i limiti previsti dal D.M. n. 166/2014 nonché con le linee di indirizzo fissati nell'ambito della convenzione gestoria.
- sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;
- il gestore fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli.

È altresì ammesso l'investimento in OICR (FIA), entro il limite del 5% delle risorse affidate a condizione che:

- il gestore fornisca preventivamente al FONDO una informativa recante il Regolamento e tutta la restante documentazione contrattuale del FIA prescelto, nonché l'indicazione dell'importo massimo dell'investimento, la periodicità dei versamenti e l'arco temporale di riferimento;
- il gestore si impegni a trasmettere periodicamente al FONDO tutte le informazioni necessarie per svolgere l'attività di controllo sulla gestione del patrimonio, secondo le modalità e i formati concordati con il FONDO stesso;

- qualora si tratti di FIA collegati ovvero promossi o gestiti dal gestore o da altre società riferibili al gruppo di appartenenza del gestore, sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;
- la quota rappresentata da FIA che investono in strumenti obbligazionari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati (cd. minibond) non può eccedere la soglia del 6,5% delle risorse in affidamento;
- la quota rappresentata da strumenti illiquidi (con esclusione di quelli liquidabili decorso il primo anno) non può eccedere il 50% degli investimenti totali in FIA.

## 2) *Gestione diretta*

È ammesso l'investimento in OICR (FIA), entro il limite del 10% delle risorse del Comparto, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati.

Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

Con riferimento a ciascun OICR investito il FONDO accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA – per il tramite di rendicontazioni periodiche – utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, un efficace espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il FONDO possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M.166/2014 e dalla normativa vigente.

## c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile:

### Modalità di gestione (diretta e indiretta)

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione della quota prevalente delle risorse è demandata a intermediari professionali, su cui il FONDO svolge una funzione di controllo, per il tramite di convenzioni di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (cd. "gestione indiretta");
- una parte minoritaria delle risorse (entro il limite del 10%, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati) è investita direttamente dal FONDO in FIA (cd. "gestione diretta"). Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

### Stile di gestione

Gestione di tipo "total return" (non è previsto un benchmark), che ha l'obiettivo di conseguire un rendimento superiore al target rispettando i limiti di rischio previsti.

Ulteriori dettagli relativi ai mandati sono contenuti nel successivo paragrafo d).

### Indicatori di rischio

#### 1) *Gestione indiretta*

Le gestioni sono valutate rispetto ad un obiettivo di rendimento, conseguentemente l'operato dei gestori viene valutato tramite un indicatore di rischio assoluto: la deviazione standard annualizzata (DS), calcolata sulle ultime 26 rilevazioni settimanali di rendimento. I gestori sono impegnati a mantenere il valore annualizzato della DS al di sotto del limite massimo del limite del 5,7%.

#### 2) *Gestione diretta*

Coerentemente alla natura degli investimenti, il FONDO monitora su base periodica l'evoluzione della redditività dei FIA investiti, onde individuare eventuali variazioni negative o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

#### d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

##### Numero di mandati in cui è articolata la gestione

La quota prevalente delle risorse del Comparto è gestita per il tramite di due mandati, identici per caratteristiche tecniche e limiti di investimento.

| Mandato                               | Bilanciato Globale Equilibrato  |
|---------------------------------------|---|
| Tipologia                             | Generalista (multi asset)   |
| Nr. mandati                           | 2   |
| Durata                                | 5 anni  |
| Obiettivo                             | Conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al target individuato per la gestione   |
| Parametro di riferimento              | max [0%; Inflazione italiana] + 3,0%  |
| Titoli obbligazionari (range tattico) | 0% - 100%   |
| Titoli azionari (range tattico)       | 0% - 50%  |
| Stile di gestione                     | Attivo  |
| Indicatore di rischio                 | Volatilità annualizzata (26 sett. rolling): max: 5,7%   |
| Esposizione valutaria netta non Euro  | D.M. 166/2014 (max: 30%)  |
| Struttura Commissionale               | - <i>Commissione fissa</i> : in % del patrimonio in gestione;<br>- <i>Commissioni di incentivo</i> : in % dell'eventuale overperformance rispetto al parametro di riferimento (e del patrimonio in gestione) con cap massimo ed al superamento dell' <i>high water mark</i> . |

##### Eventuali requisiti che i Gestori devono possedere oltre quelli di legge

In occasione dell'ultima procedura selettiva, il CdA del FONDO ha richiesto ai gestori ai fini della presentazione delle candidature – oltre i requisiti di legge:

- sede statutaria in un Paese appartenente all'area U.E. – ad eccezione dei centri off-shore - con almeno una succursale in Italia.

#### e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti

Il FONDO attualmente investe in 3 FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Progetto MiniBond Italia**: investe prevalentemente in strumenti finanziari di debito emessi da società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni;
- **Partners Group Private Markets Credit Strategies**: investe prevalentemente in titoli di debito senior di società non quotate ed in via marginale in titoli di debito subordinati;
- **Anthilia Bit III**: investe prevalentemente in strumenti finanziari di debito emessi da società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni;

Il FONDO effettua altresì la gestione attiva dell'asset class liquidità investendo nel seguente FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Fasanara Investments:** investe prevalentemente in crediti commerciali e fatture digitali emessi da PMI di tutto il mondo, con particolare focus sull'Europa.

#### f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

In relazione alle motivazioni esplicitate nel documento "Informativa in materia di politica di impegno e di strategia di investimento azionario", disponibile sul sito del FONDO, considerando anche le caratteristiche degli investimenti effettuati, il Consiglio di Amministrazione del FONDO ha ritenuto di non adottare alla data la politica di impegno di cui all'articolo 124- quinquies del TUF. Un impegno più attivo potrà eventualmente essere valutato dal FONDO laddove dovessero essere attivate modalità di esercizio dei diritti di voto su base consortile (ad esempio, mediante iniziative di associazioni di rappresentanza dei fondi pensione o concertate nell'ambito dei fondi pensione facenti parte del nostro Gruppo di riferimento) che determinino il superamento delle condizioni illustrate nel documento in ordine alla frammentazione dell'investimento azionario.

### **Linea Bilanciata Globale Dinamica**

(categoria COVIP: Bilanciato)

#### a) Ripartizione strategica delle attività

##### Ripartizione strategica delle attività per classe di strumento (azioni/obbligazioni/liquidità):

A livello strategico la gestione è prevalentemente orientata verso titoli di capitale, ammessi entro un limite massimo dell'80% delle risorse del Comparto.

##### Ripartizione per area geografica:

L'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.

##### Valute e coperture valutarie:

La valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

##### Duration media della componente obbligazionaria:

La durata finanziaria degli investimenti obbligazionari in gestione indiretta potrà essere al massimo pari a 7,25 anni.

##### Aspetti etici, sociali e ambientali:

Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, sono presi in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Il FONDO svolge un monitoraggio autonomo sugli emittenti in portafoglio e, qualora si renda necessario, si confronta con i gestori delegati su posizioni critiche.

Ulteriori informazioni circa l'integrazione dei rischi sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti sono disponibili sul sito del FONDO.

##### Rendimento obiettivo:

Il Comparto, gestito in logica *total return*, ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al seguente target:

***max [0%; Inflazione italiana (cod. Bloomberg ITCPIUNR)] + 5,0%***



## b) Gli strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi

Strumenti finanziari in cui si intende investire:

Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite da:

- 1) i gestori delegati (cfr. sezione Caratteristiche dei Mandati), in strumenti finanziari ammessi dalla normativa vigente con i seguenti limiti (da considerarsi – laddove non diversamente espresso - in % delle risorse in gestione):

| <b>Titoli di debito</b>   | <b>Tra 0% e 100%</b>                      |
|---|---|
| <b>di cui</b>   |   |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi:</b>   |   |
| <i>(con limite max 30% stesso emittente)</i>  |   |
| Obbligazioni governative UE:  | tra 0% e 100%                             |
| Obbligazioni governative OCSE (non UE):   | tra 0% e 40%                              |
| Obbligazioni governative emergenti in EUR e USD:  | tra 0% e 5%                               |
| <b>Strumenti emessi da emittenti societari OCSE:</b>  |   |
| Obbligazioni EUR e GBP corporate IG   | tra 0% e 30%                              |
| Obbligazioni USD e CAD corporate IG:  | tra 0% e 30%                              |
| Obbligazioni global corporate HY in EUR, CAD, GBP, USD  | tra 0% e 5%                               |
| <b>Strumenti emessi da emittenti governativi, locali, agenzie e societari non appartenenti all'area OCSE:</b> | <b>tra 0% e 12%</b>                       |
|   | <i>(solo se denominati in Euro e USD)</i> |
| <hr/>   |   |
| <b>Titoli di capitale</b>   | <b>tra 0% e 80%</b>                       |
| <b>di cui</b>   |   |
| <b>Titoli quotati su mercati regolamentati non OCSE</b>   |   |
|   | <b>massimo 5%</b>                         |
| Azioni area Euro  | tra 0% e 80%                              |
| Azioni Paesi Sviluppati extra Euro  | tra 0% e 80%                              |
| Azioni Paesi emergenti  | tra 0% e 10%                              |

Merito creditizio ed ulteriori limiti connessi

Per la valutazione del merito creditizio il Fondo Pensione utilizza sia l'indicatore rappresentato dal rating, sia quello desunto dall'andamento dei credit default swap (CDS), secondo i criteri di seguito indicati:

- I titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali devono avere un rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che:
  - il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps;
  - la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 350, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con

CDS compreso tra 351 e 399 bps, non potranno superare il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli corporate di cui al successivo punto 2.e;

- d) i titoli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del Fondo le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il Fondo assuma determinazioni in merito.
- e) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 351 e 399 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di titoli governativi privi di rating (ad esempio, BOT e CCT) si fa riferimento al rating dello Stato emittente.

- 2. I titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 o (oppure) un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che:
  - a) il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3;
  - b) il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps;
  - c) la somma dei titoli con rating nella fascia A-/BBB- (A3/Baa3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 30% della componente obbligazionaria;
  - d) la somma dei titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400 non potrà superare il 10% della componente obbligazionaria.
  - e) la somma dei titoli con rating inferiore ad A/A2 e contemporaneamente con CDS inferiore o uguale a 400, unitamente a quelli con rating minimo pari a BBB-/Baa3 (Investment Grade) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e comunque non potranno eccedere il 10% della componente obbligazionaria, congiuntamente ai titoli governativi di cui al precedente punto 1.c; per quelli in portafoglio i gestori porteranno a conoscenza del FONDO le proprie valutazioni del merito creditizio dell'emittente il titolo in questione affinché il FONDO assuma determinazioni in merito.
  - f) i titoli con rating nella fascia BB+/BB- (Ba1/Ba3) e contemporaneamente con CDS compreso tra 401 e 499 bps non potranno essere acquistati e, se presenti in portafoglio, dovranno essere immediatamente dismessi.

Nel caso di assenza su una emissione del valore del rating o del CDS si fa riferimento agli omologhi valori della Capogruppo dell'emittente; in mancanza non è possibile acquistare il titolo.

- 3. La somma di:
  - *titoli governativi e corporate aventi rating compreso tra i livelli BB+ e BB- (compresi);*
  - *obbligazioni global corporate HY;*
  - *OICR alternativi (FIA), investibili nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente*non può eccedere il 20% del patrimonio in gestione.
- 4. Non è ammesso l'investimento in obbligazioni convertibili, ibride, subordinate ed obbligazioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni (es. MBS o ABS). Gli strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione potranno essere acquistati esclusivamente con riferimento alle tranche senior aventi rating almeno pari a AA (S&P) e Aa2 (Moody's), fermo restando il valore del CDS di cui sopra.

Ai fini dell'applicazione dei criteri suddetti, il rating deve essere attribuito da almeno una tra le due agenzie Standard & Poor's (S&P) e Moody's (M) per tutta la durata dell'investimento, mentre il valore dei CDS viene determinato sulla base della media mobile del CDS MID in Dollari americani (USD) a 5 anni dei 22 giorni lavorativi precedenti la rilevazione. Inoltre, qualora per un titolo non dovesse essere disponibile il dato del CDS espresso in dollari, verrà utilizzato il CDS espresso in Euro o nella diversa valuta disponibile.

Nel caso in cui il merito di credito di un titolo non dovesse rientrare nei limiti di cui sopra, i gestori dovranno provvedere al disinvestimento entro 30 giorni; tuttavia, qualora il/i gestore/i reputi/no che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere il titolo predetto in portafoglio, valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili, che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al FONDO, affinché quest'ultimo assuma determinazioni in merito.

Tale informativa dovrà essere il più possibile analitica e descrivere le determinanti in base alle quali la valutazione interna del Gestore sia equivalente/comparabile all'universo investibile; dovrà inoltre descrivere la linea di condotta che il Gestore intende assumere rispetto ai titoli in questione; in nessun caso potranno essere prese in considerazione a tale fine valutazioni fondate esclusivamente sulle prospettive di redditività degli stessi.

- 2) il FONDO, in via diretta, può sottoscrivere o acquisire azioni, obbligazioni, quote di OICR / ETF, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

#### Strumenti alternativi:

È consentito l'investimento in strumenti alternativi sia per il tramite della gestione diretta del FONDO che per il tramite della gestione indiretta, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.

#### Strumenti derivati

Nell'ambito della sola gestione indiretta sono ammessi:

- opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato, tassi di interesse e futures sui tassi di cambio (*currency futures*), con il solo obiettivo di assicurare una efficiente gestione del portafoglio o per finalità di riduzione del rischio (è esclusa la possibilità di ricorrere alla leva);
- operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap (a condizione che sia coperto il rischio di cambio) con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).

Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del FONDO agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

#### OICR

##### 1) *Gestione indiretta:*

È consentito investire in quote di OICR (inclusi ETF), sino ad un massimo del 100% delle risorse in gestione a condizione che:

- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti devono risultare compatibili con i limiti previsti dal D.M. n. 166/2014 nonché con le linee di indirizzo fissati nell'ambito della convenzione gestoria.
- sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;
- il gestore fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli.

È altresì ammesso l'investimento in OICR (FIA), entro il limite del 10% delle risorse affidate a condizione che:

- il gestore fornisca preventivamente al FONDO una informativa recante il Regolamento e tutta la restante documentazione contrattuale del FIA prescelto, nonché l'indicazione dell'importo massimo dell'investimento, la periodicità dei versamenti e l'arco temporale di riferimento;
- il gestore si impegni a trasmettere periodicamente al FONDO tutte le informazioni necessarie per svolgere l'attività di controllo sulla gestione del patrimonio, secondo le modalità e i formati concordati con il FONDO stesso;
- qualora si tratti di FIA collegati ovvero promossi o gestiti dal gestore o da altre società riferibili al gruppo di appartenenza del gestore, sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle quote acquisite né altre forme di commissioni aggiuntive;
- la quota rappresentata da FIA che investono in strumenti obbligazionari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati (cd. minibond) non può eccedere la soglia del 10% delle risorse in affidamento;
- la quota rappresentata da strumenti illiquidi (con esclusione di quelli liquidabili decorso il primo anno) non può eccedere il 50% degli investimenti totali in FIA.

## 2) *Gestione diretta*

È ammesso l'investimento in OICR (FIA), entro il limite del 10% delle risorse del Comparto, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati. Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

Con riferimento a ciascun OICR investito il Fondo accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA – per il tramite di rendicontazioni periodiche – utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, un efficace espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il Fondo possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M.166/2014 e dalla normativa vigente.

## c) Modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile:

### Modalità di gestione (diretta e indiretta)

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione della quota prevalente delle risorse è demandata a intermediari professionali, su cui il FONDO svolge una funzione di controllo, per il tramite di convenzioni di gestione di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005 (cd. "gestione indiretta");
- una parte minoritaria delle risorse (entro il limite del 10%, con possibile tolleranza conseguente all'andamento dei mercati) è investita direttamente dal FONDO in FIA (cd. "gestione diretta"). Nell'ambito di tale limite non si considera la liquidità (nonché gli investimenti relativi alla gestione attiva di tale asset class).

### Stile di gestione

Gestione di tipo "total return" (non è previsto un benchmark), che ha l'obiettivo di conseguire un rendimento superiore al target rispettando i limiti di rischio previsti.

Ulteriori dettagli relativi ai mandati sono contenuti nel successivo paragrafo d).

### Indicatori di rischio

#### 1) *Gestione indiretta*

Le gestioni sono valutate rispetto ad un obiettivo di rendimento, conseguentemente l'operato dei gestori viene valutato tramite un indicatore di rischio assoluto: la deviazione standard annualizzata (DS), calcolata sulle ultime 26 rilevazioni settimanali di rendimento. I gestori sono impegnati a mantenere il valore annualizzato della DS al di sotto del limite massimo del limite del 10,2%.

2) *Gestione diretta*

Coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione della redditività dei FIA investiti, onde individuare eventuali variazioni negative o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

d) Caratteristiche indicative dei mandati (gestione indiretta)

Numero di mandati in cui è articolata la gestione

La quota prevalente delle risorse del Comparto è gestita per il tramite di due mandati, identici per caratteristiche tecniche e limiti di investimento.

| Mandato                               | Bilanciato Globale Equilibrato  |
|---------------------------------------|---|
| Tipologia                             | Generalista (multi asset)   |
| Nr. mandati                           | 2   |
| Durata                                | 5 anni  |
| Obiettivo                             | Conseguire un rendimento annuale in linea o superiore al target individuato per la gestione   |
| Parametro di riferimento              | max [0%; Inflazione italiana] + 5,0%  |
| Titoli obbligazionari (range tattico) | 0% - 100%   |
| Titoli azionari (range tattico)       | 0% - 80%  |
| Stile di gestione                     | Attivo  |
| Indicatore di rischio                 | Volatilità annualizzata (26 sett. rolling): max: 10,2%  |
| Esposizione valutaria netta non Euro  | Entro i limiti del D.M. 166/2014 (max: 30%)   |
| Struttura Commissionale               | - <i>Commissione fissa</i> : in % del patrimonio in gestione;<br>- <i>Commissioni di incentivo</i> : in % dell'eventuale overperformance rispetto al parametro di riferimento (e del patrimonio in gestione) con cap massimo ed al superamento dell' <i>high water mark</i> . |

Eventuali requisiti che i Gestori devono possedere oltre quelli di legge

In occasione dell'ultima procedura selettiva, il CdA del Fondo ha richiesto ai gestori ai fini della presentazione delle candidature – oltre i requisiti di legge:

- sede statutaria in un Paese appartenente all'area U.E. – ad eccezione dei centri off-shore - con almeno una succursale in Italia.

e) Gestione diretta: principali caratteristiche dei FIA investiti

Il FONDO attualmente investe in 3 FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Riello - Italian Strategy**: investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi di capitale di società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni;
- **Quadrivio&Pambianco – Made in Italy**: investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi di capitale di società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni (operanti prevalentemente nei settori moda, design e food);
- **Kempen Alternative Markets**: Fondo di Fondi che investe prevalentemente in FIA di Private Equity, Infrastrutturali, Real Estate e terreni agricoli/boschivi ;

Il FONDO effettua altresì la gestione attiva dell'asset class liquidità investendo nel seguente FIA, le cui principali caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Fasanara Investments**: investe prevalentemente in crediti commerciali e fatture digitali emessi da PMI di tutto il mondo, con particolare focus sull'Europa.

#### f) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

In relazione alle motivazioni esplicitate nel documento "Informativa in materia di politica di impegno e di strategia di investimento azionario", disponibile sul sito del FONDO, considerando anche le caratteristiche degli investimenti effettuati, il Consiglio di Amministrazione del FONDO ha ritenuto di non adottare alla data la politica di impegno di cui all'articolo 124- quinquies del TUF. Un impegno più attivo potrà eventualmente essere valutato dal FONDO laddove dovessero essere attivate modalità di esercizio dei diritti di voto su base consortile (ad esempio, mediante iniziative di associazioni di rappresentanza dei fondi pensione o concertate nell'ambito dei fondi pensione facenti parte del nostro Gruppo di riferimento) che determinino il superamento delle condizioni illustrate nel documento in ordine alla frammentazione dell'investimento azionario.

#### **Linea Assicurativa 5**

(categoria COVIP: Garantito)

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una polizza assicurativa di Ramo I, come definita nell'art. 2, c.1, del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Il FONDO, contraente della polizza originaria, ha rinnovato la stessa con decorrenza 1 gennaio 2021 per una durata ulteriore di 5 anni.

Il contratto regola pertanto le nuove condizioni da applicarsi sia sull'intera riserva del precedente contratto (valido fino al 31 dicembre 2020), sia sui premi versati successivamente alla data di nuova decorrenza e relative prestazioni.

Si segnala che il Comparto in ogni caso non è aperto a nuove adesioni: è possibile pertanto effettuare nuovi versamenti solo per gli aderenti che, alla data del 31 dicembre 2020, avevano una posizione aperta nel Comparto stesso.

Non è comunque possibile effettuare switch in ingresso da altri Comparti del FONDO.

Di seguito le principali condizioni previste dalla polizza.

#### Prestazioni

Il contratto prevede la liquidazione di un importo, determinato in relazione ai premi versati, a scadenza della posizione individuale, a seguito di maturazione dei requisiti pensionistici ovvero in caso di decesso dell'assicurato.

Più in particolare, a fronte del versamento di un premio unico iniziale e di eventuali premi unici aggiuntivi sono previste le seguenti prestazioni rivalutabili, collegate ai risultati della gestione separata, in forma di capitale:

##### a) *prestazioni in caso di vita:*

In caso di vita dell'assicurato, la controparte è tenuta a corrispondere:

- alla scadenza della posizione individuale, il relativo capitale assicurato a tale data;

- alla maturazione dei requisiti di accesso alla prestazione pensionistica complementare o in occasione degli eventi che danno diritto al riscatto totale o al trasferimento della posizione pensionistica complementare, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, il relativo *capitale assicurato* a tale data;
  - in occasione degli eventi che danno diritto all'anticipazione o al riscatto parziale della posizione pensionistica complementare, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, il corrispondente importo, prelevato dal *capitale assicurato* sulla singola posizione individuale. A seguito di anticipazioni, il gestore ricalcola la prestazione garantita in proporzione alla riduzione del *capitale assicurato*.
- b) *prestazioni in caso di decesso*:
- In caso di decesso dell'assicurato, la controparte è tenuto a corrispondere:
- il maggior importo tra il *capitale assicurato* e la *somma dei premi unici versati* sulla sua posizione individuale, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.

L'*assicurato* è il singolo associato in relazione al quale il FONDO versa i premi.

Il *capitale assicurato*, relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il *capitale assicurato iniziale* di tutte le rivalutazioni annue fino alla data di calcolo delle prestazioni.

Il *capitale assicurato iniziale* corrisponde al premio versato ridotto dell'eventuale caricamento (cfr. ss. par. "caricamenti").

#### Garanzia

In caso di vita dell'assicurato, al verificarsi di uno degli eventi che danno luogo al pagamento delle prestazioni contrattuali, il *capitale assicurato* non può mai essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.

In caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.

#### Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione dei premi investiti in gestione separata, in base al rendimento della gestione stessa.

Il rendimento della gestione separata è pubblicato annualmente ed è determinato come da regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto dal gestore (cfr. par. "rendimento trattenuto dalla controparte").

La misura annua di rivalutazione può pertanto essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia descritta al precedente paragrafo, i *capitali rivalutati* non possono risultare inferiori ai rispettivi capitali assicurati iniziali, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.

#### Gestione separata: obiettivi e politica di investimento

La gestione separata di riferimento è "GESAV" di Generali.

La gestione delle risorse è orientata alla massimizzazione del rendimento nel medio/lungo periodo mantenendo costantemente un livello di rischiosità del portafoglio basso e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti e dall'analisi dello scenario economico e dei mercati di investimento.

Le risorse della gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.

#### Caricamenti

Non è prevista l'applicazione di caricamenti sui premi versati.

#### Rendimento annuale trattenuto dalla controparte

Il rendimento annuale trattenuto dalla controparte è pari a 0,70%.

Qualora il rendimento annuale della gestione separata risulti superiore o uguale a 2,10% e inferiore a 2,20%, il precedente rendimento annuale trattenuto è incrementato dello 0,02%.

Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+0,10%), il rendimento annuale trattenuto è incrementato in egual misura (+0,02%) sino ad un massimo di 0,20%.

#### Durata

Il contratto ha una durata di 5 anni dalla data di decorrenza (1 gennaio 2021 – 1 gennaio 2026), senza possibilità di rinnovo tacito alla scadenza.

#### Aspetti etici, sociali e ambientali:

In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il FONDO un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa, senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

#### Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

In relazione alle motivazioni esplicitate nel documento "Informativa in materia di politica di impegno e di strategia di investimento azionario", disponibile sul sito del FONDO, considerando anche le caratteristiche degli investimenti effettuati, il Consiglio di Amministrazione del FONDO ha ritenuto di non adottare alla data la politica di impegno di cui all'articolo 124- quinquies del TUF.

#### **Linea Assicurativa 6**

(categoria COVIP: Garantito)

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una polizza assicurativa di Ramo V, come definita nell'art. 2, c.1, del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Il FONDO, in particolare, ha sottoscritto una polizza di capitalizzazione con rivalutazione annua del capitale, a premio unico e possibilità di versamenti aggiuntivi (Tariffa n.U50011, di seguito anche polizza) con decorrenza 1 novembre 2020 e per una durata di 5 anni.

Si segnala che il Comparto è destinato ad accogliere i flussi contributivi degli associati a far data dal 1 novembre 2020.

Pertanto il FONDO, in qualità di contraente, verserà alla controparte i suddetti flussi (tra cui rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo: flussi contributivi periodici, conferimenti taciti di TFR, switch e trasferimenti in entrata ovvero il montante relativo al capitale richiesto sotto forma di rendita integrativa temporanea – RITA), più eventuali versamenti aggiuntivi sino ad un importo annuo complessivo non superiore a 10 milioni di euro per anno solare.

Versamenti superiori a tali importi potranno essere effettuati previo accordo tra le parti.

Di seguito le principali condizioni previste dalla polizza.

#### Obiettivo

La controparte si impegna a corrispondere alla scadenza contrattuale il *capitale iniziale* rivalutato in base al rendimento ottenuto dalla gestione separata collegata.

L'ammontare del *capitale iniziale* corrisponde al capitale complessivamente investito ovvero al totale dei premi versati (iniziali e successivi) al netto di eventuali costi (cfr. ss. par. "costi").

#### Durata

Il contratto ha una durata di 5 anni dalla data di decorrenza (1 novembre 2020 – 1 novembre 2025).

#### Costi

Non è prevista l'applicazione di ulteriori costi sui premi versati.

#### Data e misura della rivalutazione annuale

La data di rivalutazione è fissata il 31/12 di ogni anno.



Il tasso di rendimento attribuito si ottiene sottraendo al tasso medio di rendimento realizzato dalla gestione separata, che può avere valore positivo o negativo, la commissione trattenuta dalla controparte pari all'1,20%.

Nel caso in cui il rendimento realizzato dalla gestione separata nel periodo di osservazione considerato risulti superiore al 2,00%, la commissione trattenuta dalla controparte viene incrementata di una misura (cd. commissione di performance) pari alla minore tra 0,20% e il 25% della differenza, se positiva, tra il tasso di rendimento realizzato e 2,00%.

La misura annua di rivalutazione coincide con il tasso di rendimento attribuito secondo le modalità suddette.

La misura di rivalutazione annua può essere inferiore a 0,00%.

Al raggiungimento della scadenza contrattuale sarà liquidato il maggior valore tra:

- la somma dei capitali rivalutati fino alla data di scadenza;
- la somma dei premi tempo per tempo versati maggiorata dello 0,10%.

#### Gestione separata collegata: obiettivi e politica di investimento

La gestione separata di riferimento è "Valore Unipolsai".

La gestione mira ad ottimizzare il rendimento nel medio/lungo periodo mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è pertanto finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti.

Le risorse della gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.

#### Riscatto

Il Fondo può esercitare il diritto di riscatto totale o parziale.

Il valore di riscatto totale è pari al capitale iniziale rivalutato e calcolato alla data, al netto di una penalità pari all'1,20%. Ad ogni riscatto parziale è previsto un riproporzionamento dei capitali riferibili ai premi versati (iniziali e successivi).

#### Aspetti etici, sociali e ambientali:

In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il FONDO un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni, è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa, senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

#### Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

In relazione alle motivazioni esplicitate nel documento "Informativa in materia di politica di impegno e di strategia di investimento azionario", disponibile sul sito del FONDO, considerando anche le caratteristiche degli investimenti effettuati, il Consiglio di Amministrazione del FONDO ha ritenuto di non adottare alla data la politica di impegno di cui all'articolo 124- quinquies del TUF.

## **4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio**

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

**30 giugno 2021.** Adeguamento DPI sulla base delle indicazioni contenute nella Delibera Covip del 29 luglio 2020, con eliminazione Sezione "Articolazione dei soggetti e governance del processo di gestione", aggiornamento Sezione 2. (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria) e Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria) a

seguito della verifica triennale del fabbisogno pensionistico e dell'avvio della linea assicurativa 6.